

**Collaborazione  
fra Roma Capitale  
ed Università  
di Tor Vergata**



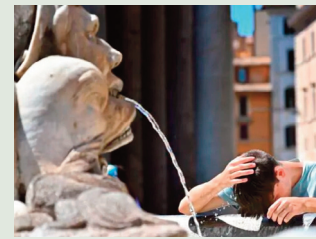
a pagina 4

**La denuncia  
del Comitato  
dei Pendolari  
Roma-Lido**



a pagina 5

**Caldo infernale  
nella Capitale.  
Task force  
di 80 persone**

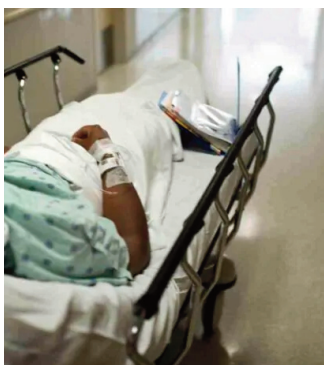


a pagina 6

## Salute: ed è un numero purtroppo numero destinato a crescere In Italia ben undici milioni gli over-50 con fragilità

In Italia, ai primi posti al mondo per longevità, la fragilità cresce più velocemente dell'aspettativa di vita: tra il 2011 e il 2021, gli italiani sopra i cinquant'anni con fragilità lieve, moderata o severa sono passati dal 26% al 40%, con un trend di crescita costante. A preoccupare è, in particolare, l'espansione della prevalenza di fragilità severa che si è più che raddoppiata, arrivando a interessare

oltre 1 milione di over-50, soprattutto ultrasessantenni. Gli anziani affetti da fragilità severa vanno maggiormente incontro a disabilità grave e ospedalizzazioni ricorrenti, e presentano un rischio relativo di morte a un anno di 35 volte superiore rispetto a quello della popolazione senza fragilità. In crescita anche il numero di over-50 con fragilità moderata, oltre 2,5 milioni di italiani, anche in questo



caso in prevalenza ultrasessantenni. Tuttavia, all'espansione della fragilità dell'ultimo decennio il sistema non ha risposto con altrettanta espansione dei servizi di assistenza domiciliare e delle cure residenziali che, sebbene in lieve crescita, sono rimasti sottopotenziati rispetto ai bisogni degli anziani, in particolare modo nelle regioni del Sud Italia.

a pagina 2

### POLIZIA CHOC: L'ENNESIMO SUICIDIO. LA DENUNCIA DEI SINDACATI



a pagina 3

**La Rai cancella la striscia  
quotidiana di Filippo Facci**



a pagina 7

## Nursing Up: "Basta al clima di intimidazione" "Creato ad arte da taluni sindacati dei medici che accusano gli infermieri"

"Siamo di fronte ad una situazione a dir poco preoccupante, che non possiamo fare a meno di denunciare alla collettività e ai media. Un vero e proprio clima da guerriglia, assolutamente ingiustificato e oltre tutto pericoloso per la stabilità dei servizi sanitari, è quello messo in atto negli ultimi tempi in particolare da un sindacato dei medici, che si è lanciato in una campagna di pesanti accuse nei confronti degli infermieri di famiglia e di comunità che operano presso l'Ausl di Ferrara". Questa la denuncia espressa da Antonio De Palma, Presidente



Nazionale del Nursing Up. "Accuse - spiega ancora il sindacalista - che si traducono in veri e propri strali al curaro, lanciati contro professionisti che "si macchierebbero", secondo l'assurda ipotesi di questo sindacato, di ingerenze e addirittura di abusi. L'infermiere di famiglia e di comunità è fondamentale per vincere la sfida contro l'invecchiamento della popolazione. Secondo le previsioni, tra il 2020 e il 2066, il numero degli over 75 crescerà di 1,5 milioni, mentre la popolazione totale diminuirà dell'11%.

a pagina 3



L'informazione professionale  
della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini



L'imperativo è di non sprecare l'occasione del PNRR per riorganizzare il sistema delle cure territoriali

# In Italia 11 milioni gli over-50 con fragilità

La Campania è la regione con più alta prevalenza; l'esatto opposto in Valle D'Aosta



È quanto emerge dall'Indagine di Italia Longeva "Trend di fragilità e Long-term care in Italia" che ha realizzato una misurazione su larga scala della fragilità nella popolazione over-50, prendendo in esame oltre 8 milioni di cartelle cliniche di pazienti in carico ai medici di medicina generale tra il 2011 e il 2021 (per l'80% affetti da almeno due patologie croniche), valutati attraverso l'Indice di fragilità<sup>2</sup>. Si tratta del primo studio in Italia, e tra i primi in Europa, effettuato su trend di fragilità così protratti e in una popolazione tanto ampia. L'indagine, curata da Italia Longeva in collaborazione con la Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie (SIMG) e la Direzione Programmazione del Ministero della Salute, è stata presentata oggi al Ministero della Salute nel corso dell'ottava edizione degli "Stati Gene-

rali dell'assistenza a lungo termine - Long-Term Care EIGHT", l'appuntamento annuale di Italia Longeva che riunisce gli attori che, ai vari livelli, si occupano di programmare e gestire l'assistenza agli anziani. Al centro del confronto, lo stato dell'arte e le sfide in atto per la riorganizzazione, l'integrazione e la digitalizzazione della rete dei servizi territoriali all'indomani della pandemia. Tra i focus anche il ruolo dei farmaci equivalenti nella long-term care, oggetto del Paper di Italia Longeva "Preferenze ed attitudini del paziente anziano rispetto all'uso del farmaco equivalente in Italia", che ha posto l'attenzione su un tema di grande rilevanza nell'attuale contesto economico e socio-demografico, anche nell'ottica di promuovere iniziative di sensibilizzazione. "L'analisi di Italia Longeva sui trend di fragi-

lità, nata dalla collaborazione tra geriatri e medici di medicina generale, mostra che il numero di adulti over-50 affetti da fragilità sta crescendo sensibilmente nel tempo e ha raggiunto tassi non irrilevanti. Questa osservazione ci esorta a mettere in campo strumenti mirati all'identificazione precoce di questi individui all'interno della comunità", commenta Roberto Bernabei, presidente di Italia Longeva. "Sapere come evolve nel tempo la condizione di fragilità della popolazione, da cosa è influenzata e in quali aree del Paese si concentra, è un fattore chiave per una buona programmazione socio-sanitaria, sia a livello nazionale che regionale, perché permette di anticipare le esigenze assistenziali delle fasce più vulnerabili e di organizzare un'adeguata offerta di assistenza territoriale a lungo termine, facendo sì

che l'anziano venga preso in carico nel posto migliore a seconda del grado di complessità dei suoi bisogni". Per quanto riguarda la mappa della fragilità nelle diverse regioni d'Italia, l'analisi elaborata da Davide Vetrano, professore associato di geriatria al Karolinska Institutet di Stoccolma, evidenzia, nel periodo 2011-2021, un aumento generale della prevalenza di fragilità moderata-severa, che segue un gradiente via via crescente da Nord a Sud: la Campania è la regione con più alta prevalenza di fragilità (in media del 15,3%), seguita da Sicilia (13,9%), Puglia (12,9%), Calabria (12,6%) e Umbria (12,3%). Al contrario, dati di prevalenza più bassi si registrano in Valle D'Aosta (7%) e Piemonte (7,8%). Poiché è proprio dalla presenza di fragilità severa che presumibilmente scaturisce il bisogno di cure domiciliari o residenziali, l'indagine di Italia Longeva ha analizzato anche il rapporto tra il tasso di fragilità negli over-65, l'offerta regionale di posti letto nelle residenze socio-assistenziali (RSA) e i servizi di assistenza domiciliare (ADI). Il qua-

dro che emerge è ancora una volta eterogeneo lungo la penisola: sono le regioni del Nord (Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige) insieme a Marche e Toscana ad offrire servizi di ADI o RSA proporzionati al numero di anziani con fragilità severa residenti nella stessa regione. "Nel corso degli anni, ad una documentata espansione della fragilità - dato riscontrato anche in altri Paesi -, in Italia non siamo stati in grado di far corrispondere una proporzionata crescita dei servizi che offrono cure domiciliari e residenziali. Il fenomeno va stretto in una morsa, da un lato investendo in prevenzione della multimorbilità e fragilità, dall'altro, potenziando la rete della long-term care", spiega Davide Vetrano, consulente scientifico di Italia Longeva. I dati del Ministero della Salute sull'offerta di assistenza domiciliare (ADI) e residenziale (RSA), censiti da Italia Longeva all'interno dell'Indagine, mostrano un aumento progressivo degli anziani che hanno beneficiato di questi servizi tra il 2014 e il 2022, sebbene l'incremento sia

moderato e con una forte variabilità regionale dell'offerta. Se nel 2014 è stato assistito in ADI l'1,9% degli over-65 residenti in Italia (poco più di 250.000 anziani), nel 2022 è stato interessato il 3,27% degli ultrasessantacinquenni (circa 460.000 individui). Un trend positivo si è registrato anche per il numero di anziani accolti nelle RSA che è passato dal 2,17% degli over-65 nel 2017 (poco più di 296.000 persone) al 2,58% nel 2022 (oltre 360.000 anziani). "Il timido incremento dell'offerta di ADI e RSA è positivo ma non basta a soddisfare i bisogni della crescente fetta di popolazione anziana affetta da fragilità. È evidente che se non si inverte questa traiettoria, il servizio sanitario non sarà più in grado di sostenere il peso della fragilità, che va di pari passo con l'aumento del carico di patologie croniche. L'imperativo, oggi, è di non sprecare l'occasione del PNRR per riorganizzare il sistema delle cure territoriali, destinando risorse, strutture e professionalità adeguate a garantire una risposta efficace alle necessità dei nostri anziani", conclude il presidente Bernabei.

**SEGIMM s.r.l.**

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Nursing Up: "Creato ad arte da taluni sindacati dei medici che accusano gli infermieri"

# "Basta al clima di intimidazione"

De Palma: "Se qualcuno ha in mano elementi solidi, agisca"

Questo implica un aumento della domanda di assistenza sanitaria, soprattutto per le malattie croniche che rappresentano l'80% della spesa sanitaria degli italiani. Per affrontare questa situazione, è necessario promuovere politiche di prevenzione, innovazione e sostenibilità del sistema sanitario nazionale, risposta a queste politiche è proprio l'infermiere di comunità". In realtà, continua De Palma, "L'infermiere di comunità interviene in modo tempestivo e qualificato per prevenire complicazioni e ospedalizzazioni, gestire le malattie croniche nel rispetto degli ambiti propri di funzione, educare alla corretta igiene e stile di vita, con un beneficio economico stimato in milioni di euro all'anno (si risparmiano ricoveri, antibiotici, ldd, medicazioni, infezioni ospedaliere e si riducono drasticamente i casi di antibiotico-resistenza)". Quindi, incalza De Palma, "Diciamo una volta per tutte basta alle chiacchiere improduttive, basta con le solite levate di scudi che finiscono solo con il minare la serenità del sistema. Diciamo basta con le guerre intestine che non fanno altro che aumentare il disagio degli operatori



sanitari. Se qualcuno ha davvero qualcosa di serio su cui costruire un confronto, naturalmente costruttivo, se qualcuno ha in mano elementi solidi che possono corroborare denunce e prese di posizione, agisca, ma non continui a sparare nel mucchio senza alcuna minima giustificazione. E' tempo di dire basta, e senza mezzi termini, con questa mentalità arcaica "da padre padrone", e questo modus operandi da parte di quelli chi si arroccano sulle posizioni a difesa del proprio orticello, arrivando a procurare ingiustificato al-

larne sociale, peraltro perseguibile penalmente. E' evidente, che la campagna denigratoria della quale parliamo, finisce con lo screditare gli infermieri di comunità, agli occhi dei pazienti". "Per come la vediamo noi, quando accadono fatti come questo, esistono tutti i presupposti affinché intervengano gli ordini professionali infermieristici, anche interagendo con la FNOMCEO, o con gli Ordini professionali dei medici tempo per tempo competenti, per ripristinare i giusti equilibri e per tutelare la posizione dei nostri operatori sani-

tari nell'Ausl di Ferrara contro questi attacchi pretestuosi", Sintetizza il responsabile del Nursing Up, che prosegue, "Se qualcuno ha le idee confuse su competenze ed autonomia di infermieri, ostetriche ed altre professioni sanitarie sancite dall'articolo 1 della legge 251/2000, ebbene si aggiorni. Raccontino, piuttosto, come è possibile, in una Italia del diritto, che nel comparto della sanità solo i medici e gli altri dirigenti possono svolgere succulenta e remunerativa attività libero professionale, mentre a tutti gli altri dipendenti questa viene

preclusa, oppure sensibilmente limitata. Ci si renda conto, una volta per tutte, che esistono delle professioni sanitarie in costante evoluzione, nate per offrire alla collettività competenze specifiche riconosciute dalla legge, frutto di una competenza universitaria e di una esperienza professionale validata dalle conoscenze, in costante aggiornamento". Quindi, conclude De Palma, "Sarebbe fondamentale imparare ad agire e pensare in modo finalmente equilibrato e a non "avvelenare il clima", in un momento già difficile

per il sistema: soprattutto comprendere, una volta per tutte, che, per fortuna, il mondo sanitario è composto da figure professionali estremamente differenti tra loro e con competenze differenti, ma fondamentali, come quelle dei medici. Troviamo assurdo che, per il bene della collettività, non si colga l'occasione di collaborare, di agire fianco a fianco, seppur ognuno nel rispetto del proprio differente ruolo, perdendo così di vista l'unico vero obiettivo da perseguire, ovvero la tutela della salute dei cittadini".

Li.si.po. e Pnfd: "Il ministro dell'interno ha pensato di poter annientare il 'VIRUS SUICIDA' con la potente arma dei tavoli tecnici e dei seminari"

## Polizia choc: l'ennesimo suicidio. La denuncia dei sindacati

La strage continua. Un poliziotto di 38anni, in servizio alle Volanti della Questura di Siracusa, questa notte si è suicidato nella sua abitazione, sparandosi presumibilmente con la pistola di ordinanza. Sul tragico evento sono state avviate le indagini di rito. Ormai in prima linea da mesi contro questo drammatico fenomeno, de Lieto e Picardi segretari generali nazionali (il primo del Libero Sindacato di Polizia, LI.SI.PO. e l'altro di Polizia Nuova Forza Democratica, PNFD), attraverso un comunicato hanno scritto che si stringono "alla famiglia del poliziotto che si è tolto la vita. Giova altresì evidenziare il silenzio tombale del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi che, sebbene più volte gli sono state inviate lettere aperte e dettagliate note sul verificarsi di tali tragici



eventi, tra l'altro, sempre in costante aumento, non ha mai risposto alle organizzazioni sindacali sopra indicate". Come tengono inoltre a rimarcare i due rappresentanti sindacali, "Forse a giudizio delle già menzionate OO.SS. il ministro dell'interno ha pensato di poter annientare il "VIRUS SUICIDA"

che alberga nella Polizia di Stato, con la potente arma dei tavoli tecnici e dei seminari. È sotto gli occhi di tutti - hanno rimarcato i segretari del LI.SI.PO. / PNFD - Il fallimento totale dei tavoli tecnici e dei seminari, la prova è data dal numero di poliziotti che si sono suicidati che continua a

salire sempre più in alto. È doveroso rammentare ai vertici del Dipartimento dell'Interno che il grido di allarme lanciato a loro signori purtroppo è rimasto inesorabilmente inscoltato ed il "Virus Suicidi" fa sempre più morti tra gli appartenenti alle Forze di Polizia". Dunque terminano de

Lieto e Pcardi: "Il LI.SI.PO. ed il PNFD hanno sempre chiesto ai vertici del Ministero dell'Interno un pool di psicologi a stretto contatto con gli operatori di Polizia, in modo tale da intervenire per tempo su qualsiasi situazione sospetta, che l'appartenente alla Polizia di Stato stia

vivendo, assicurando allo stesso modo il necessario supporto al fine di evitare il verificarsi di qualsiasi atto drammatico. Il LI.SI.PO. / PNFD, considerato le eccellenti doti del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi augurano che presto venga assegnato ad altro prestigioso incarico".



Pnrr, Celli: "Utilizzare risorse per rilancio città ed essere da esempio"  
**"Doppia responsabilità per Roma"**



"Il Pnrr è una grande sfida per Roma. Abbiamo sulle nostre spalle una doppia responsabilità. La prima, è spendere bene le risorse per realizzare interventi necessari per rilanciare il tessuto urbano, infrastrutturale, sociale, produttivo ed economico romano, riducendo il centro alla periferia. La seconda responsabilità è che siamo al centro dell'attenzione nazionale. La città Capitale d'Italia deve fare in pieno il proprio dovere ed essere esempio virtuoso di un percorso di crescita e

di buona amministrazione dei fondi". Lo ha detto la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli (nella foto), in apertura del seminario "Pnrr di Roma. Aggiornamenti e stato di attuazione" promosso in Campidoglio dalla Commissione Speciale Pnrr di Roma Capitale. "Roma - continua Celli - è davanti ad una grande opportunità legata al Pnrr. Un percorso che si intreccia con il Giubileo e la candidatura ad Expo 2030. Passa da queste tre direttrici la Roma del fu-

turo, quella che vogliamo consegnare alle nuove generazioni e che deve tornare ad essere protagonista a livello internazionale. Lo vogliamo fare in termini di rigenerazione urbana, sostenibilità ed inclusione, con l'obiettivo di creare nuove opportunità e generare lavoro e occupazione. I Comuni sono il cuore pulsante di questa grande occasione, forse irripetibile. E anche Roma Capitale è protagonista di questo processo di sviluppo".

"Il piano di investimenti presentato oggi dal Presidente Rocca, è stato ben copiato"  
**Sanità Lazio: stoccata di D'Amato**



"Il piano di investimenti presentato oggi dal Presidente Rocca, sono al 90 per cento interventi già programmati un anno fa, con la delibera di Giunta regionale del 21 giugno 2022

che ha programmato la così detta terza fase del ex articolo 20 e la delibera del 6 settembre 2022 che ha programmato la quarta fase del l'ex articolo 20. Almeno possiamo dire che

è un piano investimenti ben copiato". Lo ha dichiarato il Consigliere della Regione Lazio e membro della Commissione Sanità, Alessio D'Amato (nella foto).

L'accordo, firmato dall'assessora Barbara Funari e dal rettore Nathan Leviardi Ghiron, per aiutare la popolazione più fragile  
**Collaborazione fra Roma Capitale ed Università di Tor Vergata**

L'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari e il rettore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata Nathan Leviardi Ghiron hanno firmato un accordo di collaborazione presso la sede del Rettorato "Tor Vergata". L'art. 15 della legge n. 241/1990 prevede la possibilità che le Pubbliche Amministrazioni concludano tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune. In particolare il protocollo ha individuato i seguenti

campi di azione: promozione di percorsi di prevenzione e cura delle malattie, rivolti soprattutto alla popolazione anziana, senza dimora o in condizioni di vita disagiate, nella prospettiva di una piena integrazione socio-sanitaria; facilitazione, attraverso percorsi dedicati, di accesso alle cure e alla riabilitazione della popolazione più fra-



gile; diffusione di conoscenze scientifico-sanitarie con l'ausilio di campagne mirate di educazione; sensibilizzazione e formazione del personale sanitario e del welfare affinché collabori per una presa in carico della persona nella sua integrità, che consideri sia gli aspetti sociali che quelli sanitari. "L'obiettivo di questo protocollo di intesa - spiega l'assessora Funari - è di

promuovere la crescita della conoscenza delle problematiche sociali della città e di dotare la Capitale di nuovi strumenti per svolgere la sua 'missione'

per il benessere della società. Con il supporto dell'Università di Roma Tor Vergata vorremmo studiare insieme un nuovo approccio per la salute pubblica e

per attività a beneficio della popolazione più fragile, come gli anziani. Fondamentale, ad esempio, sarà la collaborazione con la Facoltà di medicina e chirurgia e con il corso di laurea in Infermieristica per aiutare gli ospiti delle case di riposo di Roma Capitale, con incontri tematici, ad occuparsi della loro salute. L'Università di Roma Tor Vergata ci aiuterà anche a valutare, pe-

riodicamente, come gli approcci delle Politiche Sociali siano funzionali alla società, individuando strumenti di autovalutazione sugli interventi". "La volontà dell'Università di Roma Tor Vergata - ha sostenuto il rettore Nathan Leviardi Ghiron - è di contribuire allo sviluppo di possibili percorsi innovativi e intervenire attivamente per incidere sul cambiamento, sull'integrazione, sul sostegno e sulla crescita della Città di Roma. Vogliamo porre particolare attenzione alle aree di disagio sociale, sanitario, economico e culturale. Per questo ho istituito il prorettorato alle Politiche di Innovazione sociale: l'Ateneo implementa così gli strumenti volti a migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini, con particolare attenzione alle fasce più deboli, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle patologie".

**Parenti**  
 ASCENSORI & IMPIANTI  
 DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO



“Sulla base dei disservizi, ci sono ora gli estremi per chiedere i rimborsi”

# Il Comitato dei Pendolari Roma-Lido

Aumentata del 10% la media dei treni soppressi e in ritardo di oltre 15 minuti

Come hanno già anticipato il mese scorso, gli amici dell'attivo Comitato Pendolari Roma Ostia - che ostia spesso sulle nostre pagine - con una pazienza a dir poco certosa, oltre che a subire dei disservizi a dir poco irritanti, da diverse settimane hanno la brillante idea di monitorare quotidianamente la regolarità e la puntualità delle corse dei treni della Roma Lido. Un'iniziativa che, assicurano, “continueremo ad aggiornare mese dopo mese”. Dunque, scrivono in questa sorta di 'report' che ci hanno inviato, “Anche a giugno la situazione mostra tutta la sua criticità in termini di soppressioni e ritardi, cosa che influisce pesantemente sulla vita quotidiana dei pendolari, anche se questo pare non interessi molto le istituzioni e chi le dovrebbe rappresentare, a partire dall'Assessore alla Im-Mobilità del Comune di Roma (Ponzio Pilato Patané), quello che dice, sapendo che non corrisponde ai fatti, che nessuno gli ha mai richiesto i famosi 2 treni dalla Metro A. Evidentemente più interessato a qualche dispendiosissimo cantiere della prosecuzione della Metro C nel centro storico, perché lì ci sono bei soldi, piuttosto che alleviare l'esistenza dei viag-



giatori romani (suoi cittadini) e dei turisti nei Municipi IX e X”. Dunque, volentieri pubblichiamo la tabella quotidiana dei disservizi della linea, che confrontata con il mese scorso mostra lo stesso livello di soppressioni e qualche lieve miglioramento nei ritardi che, giustamente, i nostri amici ritengono “comunque insopportabili”. Infatti, tengono a rimarcare, “Sulla base dei disservizi assicurati dal binomio Cotral/Astral nel bimestre trascorso, ci sono ora gli estremi per chiedere

i rimborsi. Quanto faticosamente chiesto dai Comitati pendolari delle ferrovie Roma Lido e Roma Nord, in anni di lotte, incontri, documenti e richieste d'intervento alla Autorità nazionale di regolazione dei trasporti, è oggi finalmente riportato nella prima Carta della Qualità dei Servizi ferroviari di Cotral e nelle Condizioni generali di trasporto ferroviario di Astral e Cotral”. Infatti, aggiungono quelli del Comitato, “nei due mesi dall'entrata in vigore del nuovo orario (Maggio e

Giugno 2023), che sarebbe dovuto iniziare fin da gennaio 2023 (4 mesi persi e migliaia di chilometri/treno non erogati) e che prevede 128 corse totali dal lunedì al venerdì (da inizio servizio fino alle 21), la media dei treni soppressi e di quelli partiti con oltre 15 minuti di ritardo (per non dire delle decine di corse arrivate a destinazione con ritardi oltre il quarto d'ora “accademico”) ha nettamente superato il 10%, che è la soglia prevista per chiedere un rimborso per

gli abbonati. Vedremo se ora cosa COTRAL s'inventerà qualcosa per non riconoscere ai propri “clienti” maltrattati, quanto previsto all'Articolo 15 - Rimborsi e indennizzi delle citate Condizioni di trasporto e che è normale per ogni servizi di trasporto di livello europeo. Sono stati monitorati un totale di 30 giorni di cui 21 feriali, 4 weekend e 1 festivo (29/6) che ha osservato l'orario feriale. Il giorno venerdì 30/6, per lavori al cantiere, il servizio è terminato alle ore 20, con 120 corse teori-

che (anziché 128)”. Dunque, spiegano ancora quelli del Comitato Pendolari, “Su un totale di 3782 corse attese, calcolate considerando 128 corse dal lunedì al venerdì, 138 corse il sabato, e 112 la domenica, ne sono state sopresse 377 (10%). La percentuale di corse sopresse sale a 12% nella II fascia dalle 13:00 alle 15:00, quella più critica nella attuale stagione estiva. Si è avuto un totale di 801 treni in ritardo (23,5% calcolato sul totale reale delle corse effettuate, quindi al netto delle soppressioni) portando un ritardo medio di 6 minuti (vedere la tabella 1 per il dettaglio dei ritardi per fascia oraria). Sommando il totale delle corse sopresse al totale dei treni in ritardo si arriva ad un totale di 1178 corse affette da un qualche problema. Il totale generale mensile fra ritardi e soppressioni fa registrare un impressionante 34,6% delle corse. Ricordiamo che tali dati sono stati presi dal sito ufficiale di Astral e pertanto dovrebbero essere ufficiali e affidabili, anche se Cotral li contesta ma non ne fornisce altri. Poi Astral e Cotral si mettono d'accordo e a fine mese presentano un unico report alla Regione al fine di avere i compensi previsti dal Contratto di servizio”.

A dichiararlo la presidente della Commissione capitolina Pari Opportunità Michela Cicculi sul caso che coinvolge Cristina

## “Una donna che denuncia non deve mai sentirsi sola”



“Voglio esprimere la mia vicinanza e solidarietà a Cristina, che ha lanciato un appello per dire che l'uomo violento che ha denunciato continua a minacciarla di morte. L'uomo, che è in attesa di

espulsione dopo aver scontato una condanna per violenza sessuale e stalking ed è al momento irreperibile, ha proferito contro di lei minacce orribili, come decapitarla o darle fuoco. Piantandosi e

Nordio si assumano le loro responsabilità adoperandosi per mettere fine a questo stato di cose, perché se la magistratura non fa la sua parte la rete dei centri antiviolenza è insufficiente. Nel frattempo è

necessario che la comunità civile si stringa attorno a Cristina, dandole l'appoggio di cui ha bisogno, che associazioni e istituzioni le facciano sentire la forza del proprio abbraccio e sostegno. Come presidente

della Commissione Pari Opportunità voglio associarmi a quanto già detto dall'assessora Monica Lucarelli, noi siamo a disposizione. Questo, auspichiamo, per il più breve tempo possibile,

fino a quando la minaccia non sia risolta alla radice attraverso il definitivo allontanamento dell'uomo violento”. Lo dichiara la presidente della Commissione capitolina Pari Opportunità Michela Cicculi



## Alfonsi: "Proseguiamo nella nostra azione di salvaguardia del Parco" "L'incendio al Pineto domato"



"È stato prontamente domato, grazie all'intervento tempestivo dei Vigili del Fuoco e della Protezione civile di Roma Capitale, il principio di incendio che oggi è divampato all'interno del parco regionale urbano del Pineto nell'area attigua alla ferrovia Vigna Clara-Valle Aurelia, lato Via Papiniano". È quanto dichiara l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e

Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale, Sabrina Alfonsi. "Rispettando l'ordinanza del Sindaco 55/2023, RFI è intervenuta nelle scorse settimane con lo sfalcio delle aree di propria competenza e così stanno facendo le altre proprietà private che pure abbiamo sollecitato affinché procedessero nella manutenzione delle loro aree. Abbiamo messo in campo

ogni azione necessaria per la salvaguardia del Parco e per evitare il verificarsi di incidenti che possono trasformarsi in tragedie" ha proseguito Sabrina Alfonsi. "Abbiamo completato lo sfalcio delle aree di nostra competenza e proseguiamo nella nostra azione di controllo di questo straordinario polmone verde" ha concluso l'Assessora.

## Una task force di 80 persone fra addetti e volontari in 28 punti sensibili Caldo infernale nella Capitale



In previsione dell'ondata di calore prevista per domani, la Protezione Civile di Roma Capitale, insieme ai volontari, CRI e ACEA, sarà presente in 28 punti sensibili della città per offrire assistenza e informazioni alle persone in difficoltà. A partire dalle 11, circa 80 donne ed uomini saranno in strada per dare consigli sui corretti

comportamenti e le buone prassi, per accompagnare cittadini e turisti alle fontane o per erogare direttamente l'acqua dalle bottigliette per riequilibrare l'idratazione. In tal modo si favoriranno anche eventuali tempestivi interventi o servizi di soccorso medico. Le zone interessate saranno diverse dal centro alle periferie, come

ad esempio, Colosseo, Piazza Pia, Ostia e il Municipio XV. Saranno privilegiate le aree ad alta frequentazione pedonale o i mercati rionali. Per l'autoprotezione occorre idratazione ma il consiglio principale resta quello di non uscire nelle ore più calde. Così in una nota la Protezione Civile di Roma Capitale.

## Casini e Leoncini (Iv): "E' previsto per domani in Campidoglio" L'evento sul termovalorizzatore



"Si terrà domani, 18 luglio, l'evento 'Perché SI al termovalorizzatore' organizzato in Campidoglio da Italia Viva Roma, a cui interverrà anche il sindaco Roberto Gualtieri. All'incontro - in programma alle 18.30 nella Sala della

Protomoteca - saranno presenti insieme a noi Simonetta Tunesi, Chicco Testa e diversi esponenti di Italia Viva tra cui Raffaella Paita, Maria Elena Boschi, Luciano Nobili e Marietta Tidei. Sarà un'occasione utile per riflet-

tere sull'importanza di un'opera strategica per la città e per fare il punto sull'iter che porterà alla sua realizzazione". Lo dichiara Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva.

## "Presentata un'interrogazione per l'alimentazione scadente" Canili: le parole di De Gregorio



"Cani affetti da dissenteria cronica, in evidente stato di abbattimento e con una diagnosi il cui quadro clinico evidenzia una alimentazione scorretta. Questa la situazione sanitaria degli animali ospitati nei canili comunali di Muratella e Ponte Marconi. Per fare luce su cosa sta accadendo all'interno di queste strutture e sulla qualità del cibo a loro somministrato, ho appena presentato una interrogazione urgente: il proprietario dei cani presenti nei canili di Roma è il Signor Sindaco e da lui pretendo

delle spiegazioni. Secondo la gara attualmente in vigore è responsabilità del gestore della struttura acquistare il cibo richiesto dal direttore sanitario del canile. A quanto pare, però, da anni le richieste dei veterinari non vengono evase e agli animali ospitati non vengono somministrati né cibi medicali, nel caso di patologie, né cibo standard di qualità. Impossibile anzi stabilire la provenienza dell'alimentazione distribuita: sulle confezioni del cibo utilizzato, la cui marca non compare neanche in rete,

manca addirittura il luogo di produzione. Ma non è tutto: il 6 agosto prossimo sarà aggiudicata la nuova gara triennale e, stando a voci insistenti, dovrebbe arrivare una riconferma dell'attuale gestore. Una ragione in più per sapere se che tipi di controlli ha effettuato finora il Dipartimento Ambiente e se sono state predisposte opportune sanzioni. Non si pensi che solo perché gli animali non hanno voce, si possa giocare sulla loro pelle". Così Flavia De Gregorio, capogruppo capitolino di Azione.



Il concorso che mette in palio una magione e duecentomila euro

## VinciCasa: la combinazione



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000

euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del

gioco con la quinta dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Questa la combinazione vincente di oggi, lunedì 17 Luglio 2023: 8 - 9 - 15 - 27 - 34.

Il concorso che permette di vincere fino ad un milione di euro

## Million Day ed Extra: i numeri



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 13, ed alle 20.30 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che

ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti. Ricordiamo che il concorso del Milano Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o

quattro numeri estratti. Numeri estratti alle 13 di oggi, 17 luglio: 17 - 25 - 28 - 31 - 54. Numeri Extra estratti alle 13 di oggi: 3 - 32 - 37 - 44 - 46. Numeri estratti stasera alle 20.30: 19 - 33 - 46 - 50 - 52. Numeri Extra estratti alle 20.30: 15 - 24 - 36 - 42 - 45.

La decisione arriva dopo le polemiche per le parole che il giornalista in un articolo ha dedicato alla vicenda relativa al figlio di Ignazio La Russa

## La Rai cancella la striscia quotidiana di Filippo Facci



La Rai non manderà in onda la striscia quotidiana di cinque minuti 'I facci vostri', inizialmente annunciata per settembre e affidata al giornalista Filippo Facci. Lo ha deciso l'Amministratore delegato Roberto Sergio, informata la Presidente Marinella Soldi, d'intesa con il Direttore dell'Appro-

fondimento Paolo Corsini e, per i profili di sua competenza, il Direttore Generale Giampaolo Rossi. Lo spazio in palinsesto verrà naturalmente coperto dal prolungamento del programma del mattino di Rai 2 'I fatti vostri'. Il programma che sostituirà Cartabianca sarà comunicato nel Cda del 25

luglio. La decisione arriva dopo le polemiche per le parole che il giornalista in un articolo ha dedicato alla vicenda relativa al figlio di Ignazio La Russa, coinvolto in un'indagine per violenza sessuale. "Una ragazza di 22 anni era indubbiamente fatta di cocaina prima di essere fatta anche da Leo-

nardo Apache La Russa", aveva scritto, suscitando l'indignazione dell'opposizione che aveva chiesto azioni immediate al governo e ai vertici Rai per lo stop della striscia prima del Tg2. "Mi accusano di reati inesistenti ma non riscriverei la frase. È un passaggio stilistico, può non piacere e

infatti non è piaciuto a molti, e la mia sconfitta professionale e il mio dispiacere derivano proprio da questo: ne hanno fatto un caso, questo senza aver letto tipicamente il resto dell'articolo da cui il passaggio è estrapolato. Vale per chiunque sia intervenuto su questa polemica e

abbia addirittura ritenuto di investire la Rai, colpevole di avermi proposto dal settembre prossimo una collaborazione per ora neppure formalizzata", la difesa di Facci in un suo intervento sul quotidiano 'Libero' dopo le polemiche. Oggi, tuttavia, la cancellazione del programma.

Radio

**GLOBO**



IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV



**CINECITTÀ**  
*World*

BOHA - CATEL ROMANO

**Green**



**Power**<sup>®</sup>

g e n e r a t o r s